

Molise

L'Anac ravvede un possibile conflitto di interessi per l'avvocato Giacomo Papa

Sanità, dubbi sul subcommissario

“Possibile conflitto di interessi” per l'avvocato Giacomo Papa, nominato lo scorso marzo subcommissario ad acta della sanità molisana: è l'Autorità nazionale per l'anticorruzione a ravvisare il sospetto.

E' il contenuto della nota del presidente Giuseppe Busia inviata alla Presidenza del consiglio dei ministri a seguito di una specifica segnalazione, riportato dall'Ansa Molise.

Nel parere, sebbene venga subito precisato che la questione in oggetto non presenta i profili per i quali l'Autorità si esprime, viene scritto che comunque, così come segnalato, “sembrerebbe che il subcommissario e i suoi attuali soci dell'omonimo studio legale vantino un continuativo e stabile rapporto professionale con l'Asrem e con talune cliniche private, soggetti destinatari delle misure adottate in attuazione del piano di rientro o comunque interessati dalle scelte commissariali”.

Si tratta, per l'Anac, di una “delicata situazione” che merita “opportune valutazioni” da

parte del Governo. E non solo.

Per la questione del professionista beneventano, già consigliere giuridico del presidente della Regione Molise, Donato Toma, e da marzo scorso, appunto, suo braccio destro come commissario alla sanità, l'Anac con la stessa nota interpella per la soluzione anche l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi della legge 215/2004 sul conflitto di interessi.

“La numerosità e ripetitività delle predette ipotesi, nei termini che si apprendono dalla segnalazione, potrebbero incidere in maniera significativa sull'ordinario svolgimento dell'attività commissariale” è l'allarme lanciato nella nota che tra i diversi destinatari vede anche l'Associazione italiana dell'ospitalità privata.



Peso: 19%